



Alla cortese attenzione del

Dirigente scolastico

OGGETTO: DEFINIZIONE DELLE FINALITÀ DEL PROGETTO “SPACELAB”, DELL’INDAGINE SPECIFICA SUGLI STUDENTI E DELLE RESPONSABILITÀ NEL TRATTAMENTO DEI DATI SENSIBILI

Gentile Dirigente,

il [Progetto “SPACELAB - Laboratori di comunità Educante ed Inclusiva”](#) di cui la sua scuola è partner è un progetto finanziato dalla [Fondazione Con i Bambini](#) che sostiene progetti per contrastare il fenomeno della povertà educativa minorile in Italia. Gli interventi finanziati dalla Fondazione coinvolgeranno quest’anno oltre 500 mila bambini e ragazzi tra 0 e 14 anni.

Come è noto, l’**obiettivo** delle [azioni di progetto](#) è quello di contrastare la povertà educativa e prevenire la dispersione scolastica, a partire dal ruolo centrale della scuola fino al coinvolgimento dei diversi attori della comunità educante (genitori e insegnanti in primis) per favorire maggiore inclusione sociale per i minori più fragili e lo sviluppo di competenze educative degli adulti.

Il progetto, come richiesto dal Bando di Fondazione con i Bambini, prevede anche una parte consistente di **monitoraggio e valutazione degli esiti delle azioni**. Questo compito è assegnato all’**ente di valutazione esterno**: il [Centro Studi Socialis](#) di Brescia, impresa sociale che si occupa di promuovere studi e conoscenza in merito a imprese sociali, cooperative e organizzazioni non profit e che da anni è impegnato nell’attività di misurazione di impatto in ambito sociale e dei progetti finanziati (si veda <http://www.centrostudisocialis.it/attivita/>). Socialis è un’impresa sociale i cui soci istituzionali sono l’Università degli Studi di Brescia e l’Università Cattolica del Sacro Cuore.

Le esigenze di valutazione, stabilite dall’ente finanziatore del progetto, prevedono di valutare l’impatto delle azioni sui beneficiari. La valutazione è volta a verificare se le azioni di progetto abbiano contribuito a *“rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori”*¹, finalità espressa nel **protocollo d’intesa** stipulato in data 29 aprile 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri, il Ministro dell’economia e delle finanze, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Presidente dell’Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio S.p.a., con cui sono state definite le modalità di intervento di contrasto alla povertà educativa minorile e sono stati individuati i soggetti abilitati a presentare i progetti da finanziare, le modalità di valutazione e selezione, anche con il ricorso a

¹ Articolo 2, comma 1 del Protocollo d’Intesa, visionabile sulla Gazzetta Ufficiale all’indirizzo: <http://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2016/08/11/16A05900/sg>



valutatori indipendenti, e di monitoraggio, al fine di assicurare la trasparenza, il migliore utilizzo delle risorse e l'efficacia degli interventi.

In particolare, la valutazione di impatto richiede di monitorare:

- N. di beneficiari coinvolti in condizioni di fragilità economica;
- N. di beneficiari coinvolti in condizioni di fragilità educativa;
- N. di beneficiari coinvolti in condizioni di fragilità sociale e relazionale;
- N. di beneficiari coinvolti che hanno incrementato le proprie competenze sociali e relazionali e quindi ridotto il rischio di povertà educativa.

La modalità stabilita per la misurazione e la valutazione di impatto è quella di **un'indagine ex-ante e ex-post sui minori beneficiari delle azioni** di progetto per valutare la condizione iniziale e quella finale e determinare il peso degli interventi negli eventuali cambiamenti riscontrati.

A tal fine è necessario somministrare un questionario agli alunni di tutte le scuole partecipanti che monitori le seguenti dimensioni:

- Condizione economica e familiare;
- Condizione sociale e relazionale;
- Situazione scolastica.

Le modalità di raccolta dei dati sono esplicitare come segue.

- Il questionario sarà compilato dagli studenti delle scuole, tramite portale online "Survey Monkey";
- Il questionario dovrà essere compilato in forma non anonima esclusivamente per permettere di poter abbinare le risposte ex-ante e ex-post dei rispondenti, ovvero i minori beneficiari degli interventi di progetto;
- I dati raccolti saranno trattati esclusivamente dall'ente valutatore, ovvero il Centro Studi Socialis, che è responsabile del trattamento dei dati, nel rispetto della normativa in materia e conformemente a quanto descritto nell'allegato 1 alla presente comunicazione.
- I risultati dell'indagine saranno riportati esclusivamente in forma aggregata e in alcun modo sarà possibile risalire all'identità del singolo rispondente.

La scheda in allegato 1 dettaglia le modalità di raccolta e trattamento dei dati.

Si allega lettera informativa per le famiglie e relativo modulo di consenso.

Restando a disposizione per ogni ulteriore chiarimento si porgono cordiali saluti.

Cordialmente,
Prof. Raffaele Miniaci
Presidente di Socialis

Firma



Allegato 1 – Scheda modalità di raccolta e trattamento dei dati

<i>L'identità e i dati di contatto del titolare del trattamento e, ove applicabile, del suo rappresentante;</i>	Titolare del trattamento è il Piccolo principe società cooperativa ONLUS, Via Lego Lombarda 5, Albano Sant'Alessandro, Bergamo, tel 328 446 5093- Nella sua qualità di capofila del progetto denominato Spacelab laboratori di comunità Educante ed inclusiva. L'elenco completo dei partner aderenti al progetto è consultabile al sito www.piccoloprincipe.org
<i>Le finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali nonché la base giuridica del trattamento;</i>	Il trattamento al fine di gestione dei questionari somministrati nelle fasi 1 e 2 (questionario ex-ante ed ex-post) del progetto denominato "SPACELAB - Laboratori di comunità Educante ed Inclusiva " si basa sul consenso informato dell'utente o di chi ne esercita la potestà. Il compilatore, nell'ambito del progetto richiamato, fornirà, nella prima fase, alcuni dati anagrafici al fine di essere in grado di riprendere quanto dichiarato e compilare, nella fase successiva, le risposte che completeranno la rilevazione. Al termine di questa fase i dati anagrafici verranno eliminati e i questionari conservati esclusivamente in forma anonima.
<i>Eventuali destinatari (o categorie) di comunicazione;</i>	Per la gestione dei dati possono essere utilizzati dal Titolare servizi di elaborazione esterni che agiscono in qualità di responsabili dei trattamenti per le sole funzioni autorizzate. Per la definizione dei questionari, la gestione degli elaborati dopo la prima fase e la loro valutazione viene utilizzato il Centro Studi Socialis di Brescia. La piattaforma utilizzata è quella di Survey Monkey alla quale hanno accesso solo gli incaricati di Socialis fino alla seconda fase di compilazione.
<i>Ove applicabile, l'intenzione del titolare del trattamento di trasferire dati personali a un paese terzo o a un'organizzazione internazionale ecc.....</i>	Il titolare non trasferirà i dati in paesi terzi, tuttavia la piattaforma utilizzata potrebbe posizionare temporaneamente i dati su server ubicati all'estero.
<i>Il periodo di conservazione dei dati personali oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo</i>	I questionari elaborati in forma che consenta l'identificazione dell'interessato saranno conservati fino al completamento della seconda fase di compilazione, quindi indicativamente fino al 31/08/2023.
<i>L'esistenza del diritto dell'interessato di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati; il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo</i>	Gli interessati hanno il diritto di ottenere, per il periodo di trattamento in forma riconoscibile, dal Titolare, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. Del Regolamento). L'apposita istanza è presentata contattando il Titolare o il Responsabile ai recapiti presenti in questa informativa. Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).



<p><i>La necessità del consenso e la possibilità di modificare la scelta</i></p>	<p>L'inserimento dei suoi dati negli archivi è facoltativo e volontario, e si basa sull'espressione del suo consenso al trattamento che potrà essere revocato con una semplice comunicazione ai recapiti del responsabile o del titolare. La revoca del consenso non potrà applicarsi alle attività precedenti alla data di richiesta.</p>
<p><i>L'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, e, almeno in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato</i></p>	<p>Il titolare o il suo responsabile di trattamenti esterni, potranno elaborare le informazioni fornite in risposta al questionario solo dopo la seconda fase di compilazione, quindi dopo che i dati saranno stati trasformati in forma anonima.</p>